

**OCCASIONI**  
DA PRIMA  
**iDivani.it**  
Parma - Via La Spezia - loc. Stradella

EURO 1,80

con il pick per le motor- auto 5,90  
con la diffusore di calore del Gaster euro 3,90  
con il diffusore 3 Motor- euro 1,95  
con la diffusore del Gaster euro 1,90  
con il diffusore del Gaster euro 5,90

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Anversa, 59 - 43100  
Parma - Tel. 0521/2551 - Fax 0521/25522 e-mail: gazzettadiparma@comuni.it  
Relazione Fidenas: Via Benini, 125 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per Italia):  
399 copie Euro 250,00, 150 copie Euro 140,00, 50 copie Euro 75,00 - Prezzi di una  
copie estera Euro 2,50 - Poste Italiane SpA in AP - D.L. 353/2003 art. 1, 46/2004  
art. 1 c.1 DCS Parma - Gazzetta Crel 359 copie Euro 269,00, 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



**OCCASIONI**  
DA PRIMA  
**iDivani.it**  
Parma - Via La Spezia - loc. Stradella

SANTITÀ PREVISTO UN PIANO ECONOMICO VALIDO DAL 2008 AL 2010

# Maggiore, intesa fra Azienda e sindacati

## Firmato l'accordo sul contratto integrativo Venturi: «Raggiunti obiettivi condivisi»

**Prerogative Dall'aperta**

Il braccio di ferro è finito, ora inizia la lunga serie dei faccia a faccia per decidere come spendere i soldi. Con la firma dell'accordo quadro sulla contrattazione integrativa aziendale prende il via la stagione del dialogo fra l'Azienda ospedaliero universitaria e le organizzazioni sindacali, dopo un confronto duro e dai toni aspri. Uno scontro che nei giorni scorsi era sfociato in un corteo con tanto di lenzuolata dalle finestre dei reparti del Maggiore.

Sul piatto dell'intesa siglata ieri c'è il contratto aziendale per circa 3100 dipendenti dell'azienda che vanno dagli infermieri agli operatori sanitari, passando per i tecnici e gli impiegati del settore amministrativo. L'accordo firmato fra le parti parla di un piano economico spalmato in tre anni, valido quindi dal 2008 al 2010, che prevede lo stanziamento di oltre 3 milioni di euro

su tutto il periodo a favore del personale non medico.

Chiuso il capitolo mila euro verranno stanziati nel 2008, mentre nel 2009 e nel 2010 il finanziamento richiesto e approvato sarà di 1,3 milioni di euro all'anno. Sul come spendere i soldi però non è ancora stata detta l'ultima parola, in quanto l'Azienda da una parte, e Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fp, Fils Confesl, Nursing up ed Rsu dall'altra, ieri hanno siglato un accordo quadro, che ha ancora bisogno di essere definito nei dettagli.

Dopo mesi di rivendicazioni e proteste, iniziate lo scorso 19 febbraio con la presentazione di una piattaforma sindacale sulla contrattazione integrativa, il direttore generale dell'Azienda ha accettato la sorte di «cessare il fuoco» definitivo. «C'è soddisfazione», spiega Sergio Venturi - per- che quando si firma un accordo significa che entrambe le parti vedono soddisfatte le loro richieste». Anche se l'intesa fresca di

firma è «un accordo oneroso sulla cui tenuta si impegna l'Azienda, ed è il massimo che potremmo fare», come sottolinea Venturi.

La qualità del servizio offerto agli utenti resta il punto fermo del «patto», che punta a una maggiore professionalità dei lavoratori, e a pratiche di rispetto ambientale nella gestione dell'azienda. Fra le ipotesi presenti sul tavolo si è parlato di una gestione infermieristica della lungodegenza, e di politiche di incentivazione del personale.

Dal punto di vista dei lavoratori, l'accordo si traduce in aumenti salariali, che non dovrebbero superare i 50 euro mensili, e più fondi per gli avanzati di carriera, per pagare gli straordinari e fondi come incentivi a favore della produttività.

«E' stata una nostra richiesta», nota Maurizio Frigeri della Fp Cgil - che gli straordinari siano richiesti solo per eventi prevedibili, e che non vadano ad as-



**Trattative** Previsto lo stanziamento di fondi a favore di straordinari, premi produttività e avanzamenti.

sorbire quote da altri fondi. Creando così quel meccanismo di «disseguilibrio» con il fondo per le progressioni di carriera e con quello della produttività. Soddisfatta per la «pace» fra sindacati e Azienda, anche Mau-

ria Martinelli della Fp Cisl, che mette l'accento sul buon lavoro di squadra da parte sindacale. «Il nostro merito è stato quello di rimanere uniti e determinati, ma siamo stati aiutati dal fatto che avevano un buon consen-

so». La trattativa fra sindacati Azienda ora dovrà andare avanti sul binario del dialogo, per chiarire in modo puntuale come spendere i soldi che verranno «dirottati» sul personale non medico. ♦